

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.

Anthilia Cedola Dinamica 2028

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
MOBILIARE APERTO

***Relazione di gestione
infrannuale
al 28.06.2024***

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI.....	3
NOTA ILLUSTRATIVA	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 28 GIUGNO 2024	11

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Spadafora	Presidente
Andrea Cuturi	Consigliere Delegato
Paolo Rizzo	Consigliere
Daniele Colantonio	Consigliere
Barbara Ellero	Consigliere
Davide Amedeo Corritore	Consigliere indipendente
Barbara Giacomoni	Consigliere
Alessandro Maria Decio	Consigliere
Marina Balzano	Consigliere

Collegio Sindacale

Annunziata Melaccio	Presidente Collegio Sindacale
Francesco Antonio Pozzoli	Sindaco effettivo
Emanuele Panza	Sindaco effettivo
Cesare Mombello	Sindaco supplente
Erminio Beretta	Sindaco supplente

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica fino all'approvazione del bilancio della SGR al 31 dicembre 2024.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Banca Depositaria

BNP Paribas SA - Succursale Italia

Elenco Soci

(% di partecipazione al capitale con diritto di voto)

Anthilia Holding S.r.l.	66,71%
Cassa Lombarda S.p.A.	14,29%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	15,00%
Banca Valsabbina S.C.p.A.	4,00%

NOTA ILLUSTRATIVA

Premessa

La relazione di gestione infrannuale al 28 giugno 2024 del Fondo Anthilia Cedola Dinamica 2028 (di seguito, il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale e dalla presente Nota Illustrativa, è stata redatta, in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d’Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015, e successive modifiche ed integrazioni.

I prospetti relativi alla situazione patrimoniale, nonché quelli contenuti nella presente Nota Illustrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

La relazione di gestione infrannuale del Fondo è stata, inoltre, redatta in applicazione alle disposizioni previste dal regolamento del Fondo.

Società di gestione

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. (nel seguito la “SGR”), società di gestione del risparmio costituita il 5 settembre 2007 e autorizzata con delibera della Banca d’Italia n. 338 del 28 maggio 2008, è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, Sezione gestori di OICVM al n. 41, Sezione gestori FIA al n. 117 e Sezione gestori di ELTIF al n. 10, tenuto dalla Banca d’Italia.

La SGR ha un capitale sociale di € 6.319.342 interamente versato e sede legale a Milano, in Corso di Porta Romana 68.

Al 28 giugno 2024 la SGR gestisce i seguenti OICVM:

- Anthilia Small Cap Italia – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Italia”.
- Anthilia Equity – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Internazionale”.
- Anthilia Conservative – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Altre Specializzazioni”.
- Anthilia Cedola Dinamica 2028 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Misto”.
- Anthilia Selective Coupon 2028 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Misto”.

Banca depositaria

La Banca depositaria è BNP Paribas SA - Succursale Italia presso la cui sede, in Piazza Lina Bo Bardi, 3, sono disponibili i documenti contabili ed è espletata la funzione di emissione e consegna dei certificati nonché quella di rimborso delle quote.

La Banca depositaria è incaricata del regolamento di tutte le operazioni disposte dalla SGR nell’ambito della gestione del Fondo e dello svolgimento di ogni compito ad essa riservato da disposizioni di legge o regolamentari. La Banca depositaria ha facoltà di subdepositare - sotto la propria responsabilità e previo assenso della SGR - gli strumenti finanziari di pertinenza del Fondo presso i soggetti in possesso dei requisiti individuati dalla Banca d’Italia.

L'incarico alla Banca depositaria è conferito a tempo indeterminato e può essere revocato in qualsiasi momento dalla SGR. La Banca depositaria può a sua volta rinunciare all'incarico, con un termine di preavviso non inferiore a 6 mesi.

Il Fondo “Anthilia Cedola Dinamica 2028”

Tipologia di fondo

Il Fondo “Anthilia Cedola Dinamica 2028” è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, rientrante nell'ambito applicativo della Direttiva 2009/65/CE. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 27 luglio 2023 ed ha iniziato la sua attività dal 2 ottobre 2023. Il NAV del Fondo è calcolato con cadenza giornaliera, ad eccezione dei giorni di chiusura della Borsa italiana e/o dei giorni festivi. Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.anthilia.it.

Il Fondo è del tipo a distribuzione dei proventi. I proventi realizzati vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, secondo le modalità descritte nel regolamento del Fondo.

Durata del fondo

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2029 salvo proroga.

Benchmark di riferimento

La SGR non ha adottato un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo ma una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura del rischio. Tale parametro è rappresentato da una volatilità annualizzata ex-ante del 5%.

Collocamento delle quote

In data 28 dicembre 2023 si è chiuso il periodo di collocamento del Fondo.

Per la commercializzazione delle quote del Fondo la SGR si è avvalsa dei seguenti collocatori: Cassa Lombarda S.p.A., Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e AllFunds Bank S.A.U. (quest'ultima anche avvalendosi di sub-collocatori, quali Banca Valsabbina S.C.p.A.).

Regime fiscale

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni.

In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati istituiti

in Stati UE e SEE inclusi nella *white list* i cui gestori sono soggetti a vigilanza nel paese in cui istituiti ai sensi della Direttiva 2011/61/UE), nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, ovvero alla data di riscatto, cessione o liquidazione delle quote.

Durata dell'esercizio contabile del Fondo

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di Borsa aperta di ciascun anno.

Attività di gestione e politiche d'investimento

Il Fondo si propone di incrementare gradualmente nel tempo le somme versate dai partecipanti in un orizzonte temporale di medio periodo, pari a 5 anni dal termine del periodo di collocamento, e con un profilo di rischio medio, nonché di distribuire una cedola annuale.

L'investimento si indirizza per almeno il 75% verso strumenti di debito di emittenti sovrani, sovranazionali e societari, in qualsiasi area geografica. L'investimento in strumenti rappresentativi del capitale di rischio è limitato al 20%, verso società operanti in qualsiasi area geografica e settore di attività. In generale, gli strumenti in cui è investito il Fondo potranno essere anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione. Il patrimonio del Fondo può, inoltre, essere investito, fino al 100% dello stesso, in parti di OICVM Italiani e OICVM UE, anche quotati (compresi gli ETF) o parti di OICR non armonizzati aperti, anche quotati (compresi gli ETF). La SGR verifica che la politica di investimento degli OICVM Italiani e UE e degli OICR acquistati sia compatibile con quella del Fondo acquirente.

Il patrimonio del Fondo può altresì essere investito in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Al fine del contenimento dei rischi, l'investimento in titoli di emittenti, diversi da quelli italiani, con merito creditizio inferiore a investment grade o privi di rating sarà limitato al 20% dell'attivo del Fondo. Parimenti, l'investimento in titoli obbligazionari contrattualmente subordinati sarà limitato al 10% dell'attivo del Fondo.

La durata media finanziaria (duration) della componente obbligazionaria del portafoglio è inferiore a 5 anni e tende a diminuire gradualmente nel corso del ciclo di vita del Fondo.

L'esposizione al rischio valutario sarà limitata al 30% dell'attivo del Fondo.

Scenari macroeconomici di riferimento e commento ai mercati

La prima metà del 2024 è stata caratterizzata, a livello globale, da una crescita economica positiva, ma moderata e disuniforme tra le varie aree geografiche. Negli Stati Uniti, l'attività economica, pur restando su ritmi discreti, ha dato numerosi segnali di rallentamento, attestandosi su un livello inferiore a quello relativo al secondo semestre del 2023. Tra i motivi di questa perdita di momentum, il ripensamento della stance di politica monetaria da parte della FED, la quale, dopo aver segnalato l'intenzione di tagliare i tassi nel corso del 2024, è stata costretta da dati di inflazione sopra le attese nel primo trimestre a indicare che i tassi sarebbero restati sui livelli attuali un po' più a lungo. In secondo luogo, il perdurare di un tasso di inflazione sopra il target ha indotto i consumatori americani a diventare più selettivi negli acquisti, inducendo uno stallo nei consumi. Come accennato sopra, l'inflazione americana ha messo a segno un rimbalzo nei primi tre mesi del 2024, per poi riprendere un trend di moderazione nel secondo trimestre.

Nell'Eurozona, la crescita economica ha mostrato una moderata accelerazione dai livelli prossimi alla stagnazione che hanno caratterizzato l'intero 2023. A favorire questa marginale ripresa, l'accelerazione del

settore manifatturiero globale osservata nel periodo di riferimento. Un ulteriore supporto è venuto dalla politica monetaria, con la Banca Centrale Europea che, dopo aver ampiamente segnalato le sue intenzioni, ha effettivamente iniziato a tagliare i tassi al meeting di giugno, confortata da un'inflazione che è rimasta su un percorso di lento rientro. Anche in Gran Bretagna l'attività economica si è ripresa dai livelli di moderata contrazione registrati nella seconda metà del 2023.

In Giappone, la crescita ha continuato ad essere ondivaga, alternando periodi positivi a fasi di contrazione, con la debolezza dello Yen a supportare l'export e l'inflazione a frenare i consumi interni. La Banca Centrale giapponese ha abbandonato la politica del controllo dei rendimenti, ma continua ad amministrare una politica monetaria molto più espansiva rispetto alle altre banche centrali. La Cina ha mostrato timidi segnali di ripresa dell'attività, in un contesto di crescita che resta fragile e dipendente dallo stimolo fiscale e monetario erogato.

Sul fronte politico, due grosse sorprese sono intervenute a turbare il quadro verso la fine del semestre. L'ottima performance delle destre in Francia e Germania alle elezioni del Parlamento europeo ha alimentato timori di uno stop alle riforme in direzione di una maggiore mutualità. L'incertezza è stata ulteriormente aumentata dalla decisione di Macron di sciogliere le camere in Francia. Negli USA, la pessima performance del Presidente uscente Biden al primo dibattito con il candidato sfidante dei Repubblicani, Trump, ha alimentato seri dubbi sulla sua capacità di guidare il paese per i prossimi quattro anni, una questione che deve ancora trovare soluzione a fine semestre.

Attività del Fondo

A fine 2023 il Fondo era investito per il 28% in titoli governativi italiani, di cui il 5% in obbligazioni indicizzate all'inflazione. La quota di titoli governativi dell'Area Euro era del 6%, quella di obbligazioni investment grade di emittenti italiani del 4%, quella di obbligazioni investment grade di emittenti internazionali del 22% e quella di obbligazioni investment grade di emittenti finanziari dell'8%. La parte restante del Fondo era mantenuta in liquidità e in strumenti monetari a breve scadenza o prontamente liquidabili per essere destinata all'acquisto delle quote di high yield e azionario dalla chiusura del periodo di sottoscrizione in avanti. La duration del portafoglio obbligazionario era di 3,8 anni.

Nel corso del semestre il peso di emittenti governativi italiani è stato portato al 32%, di cui un 11% di titoli indicizzati all'inflazione. La quota di titoli governativi dell'Area Euro è calata al 3%, mentre quella di obbligazioni investment grade di emittenti italiani è salita al 15%. Il peso investito in obbligazioni investment grade di emittenti internazionali è salito al 23%. Nel corso del semestre il peso delle obbligazioni high yield è stato portato gradualmente al 14%, e il peso dell'azionario è stato portato al 9%.

Policy ESG

La SGR ha approvato una Policy ESG, nell'ambito di un processo di integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance all'interno delle decisioni di investimento. Nel suo complesso, la Policy ESG ha l'obiettivo di descrivere le metodologie di selezione, gestione e monitoraggio degli investimenti adottate dalla stessa al fine di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilità nell'ambito del proprio processo di investimento relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio, di gestione di portafogli, nonché di consulenza in materia di investimenti. Anche come firmataria dei Principi per l'Investimento Responsabile (PRI) sostenuti dalle Nazioni Unite, la SGR si impegna a integrare i criteri ESG nei processi decisionali riguardanti gli investimenti, adattando l'approccio in base a ciascuna specifica strategia di investimento, al fine di garantire un'azione al contempo efficiente ed efficace.

Si precisa che gli investimenti del Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Eventi di particolare rilevanza verificatisi nel periodo

Nel corso del periodo non si sono verificati eventi di particolare rilevanza.

Altri eventi

Durante il periodo non si sono verificati breach attivi di gestione.

Linee strategiche per l'attività futura

Gli amministratori della SGR hanno valutato la capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, ai fini della redazione della presente relazione di gestione, è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale.

Rapporti con le altre società del gruppo

Cassa Lombarda S.p.A. e Banco di Desio e della Brianza S.p.A., che detengono una partecipazione rispettivamente del 14,29% e del 15,00% della SGR, commercializzano le quote del Fondo in qualità di collocatori.

Banca Valsabbina S.C.p.A., che detiene una partecipazione del 4,00% della SGR, commercializza le quote del Fondo in qualità di sub-collocatore di AllFunds Bank S.A.U..

Il Fondo non intrattiene altri rapporti con altre società che detengono una partecipazione nella SGR.

Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ISHARES BC EU CR BD X FINAN	EUR	39.000	4.189.381	14,660%
ITALY BTPS 1.15% 20-14/07/2030	EUR	2.300.000	1.983.750	6,942%
ITALY BTPS 4.1% 23-10/10/2028	EUR	1.600.000	1.631.680	5,710%
ISHARES CORE MSCI WORLD UCITS	EUR	15.600	1.484.808	5,196%
ITALY BTPS 0.35% 20-17/11/2028	EUR	1.500.000	1.322.866	4,629%
ITALY BTPS 2% 23-14/03/2028	EUR	1.252.538	1.234.664	4,321%
ITALY BTPS 1.6% 22-28/06/2030	EUR	1.250.000	1.186.687	4,153%
CANDR BONDS-EUR HI YIELD-V	EUR	515	1.162.310	4,067%
DEU EURO HIGH YLD CP-IC EUR	EUR	9.536	1.162.126	4,067%
BLUEBAY - HIGH YIELD BND - I EUR BPF	EUR	4.559	1.155.993	4,045%
ITALY BTPS 1.6% 22-22/11/2028	EUR	799.616	772.789	2,704%
ITALY CCTS EU 21-15/04/2029 FRN	EUR	750.000	744.810	2,606%
DEUTSCHE BK LOND 15-15/04/2025 FRN FLAT	USD	770.000	687.917	2,407%
BANCO SABADELL 23-08/09/2029 FRN	EUR	600.000	631.554	2,210%
BPER BANCA 23-11/09/2029 FRN	EUR	530.000	556.988	1,949%
INTESA SANPAOLO 22-21/11/2033 FRN	USD	500.000	515.381	1,804%
VITTORIA ASSICUR 5.75% 18-11/07/2028	EUR	500.000	512.705	1,794%
BANCO BPM SPA 24-17/01/2030 FRN	EUR	500.000	510.440	1,786%
SPANISH GOVT 5.15% 13-31/10/2028	EUR	465.000	504.469	1,765%
INTESA SANPAOLO 23-14/03/2029 FRN	GBP	410.000	491.367	1,720%
DBXII EUR HIGH YIELD BOND 1C	EUR	20.000	437.180	1,530%
ABANCA CORP 23-02/04/2030 FRN	EUR	400.000	427.084	1,495%
CITIGROUP GLOBAL 16-30/09/2026 FRN	USD	464.000	420.499	1,472%
ISHARES EURO CORP BOND FINAN	EUR	4.200	416.018	1,456%
BANCA IFIS SPA 5.5% 24-27/02/2029	EUR	400.000	402.924	1,410%
MONTE DEI PASCHI 24-15/03/2029 FRN	EUR	300.000	300.369	1,051%
BFF BANK 4.75% 24-20/03/2029	EUR	300.000	286.650	1,003%
FRANCE O.A.T. 0.75% 18-25/11/2028	EUR	300.000	272.382	0,953%
GS FIN C INTL 17-11/07/2027 FRN	USD	260.000	224.327	0,785%
ILLIMITY BANK 5.75% 24-31/05/2027	EUR	200.000	200.522	0,702%
SPDR RUSSELL 2000 US S/C	EUR	2.830	154.886	0,542%
AM MSCI AC APAC EX JPN-ETF A	EUR	2.275	151.947	0,532%
DBX MSCI WORLD FINANCIALSETF	EUR	5.120	141.363	0,495%
ISHARES CORE FTSE 100	EUR	15.090	141.348	0,495%
ISHARES EUROPEAN PROP YIELD UCITS ETF	EUR	4.665	130.597	0,457%
MONTEPIO GERAL 24-29/05/2028 FRN	EUR	100.000	100.058	0,350%
BANK OF CYPRUS 24-02/05/2029 FRN	EUR	100.000	99.330	0,348%
GS FIN C INTL 18-25/07/2028 FRN	USD	112.000	98.587	0,345%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Successivamente al 28 giugno 2024 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 § 59 a) e c).

Operatività in strumenti finanziari derivati

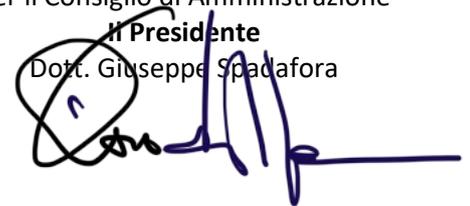
In ottemperanza al regolamento, il Fondo ha posto in essere operazioni su strumenti derivati con finalità di copertura. In particolare, è stata coperta l'esposizione in USD e GBP mediante l'impiego di contratti future sul cambio EUR/USD e EUR/GBP.

Milano, 24 luglio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giuseppe Spadafora



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 28 GIUGNO 2024

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	26.848.756	93,956%	22.239.456	76,643%
A1. Titoli di debito	16.120.799	56,414%	15.751.821	54,285%
A1.1 Titoli di Stato	9.654.098	33,784%	12.475.811	42,995%
A1.2 Altri	6.466.701	22,630%	3.276.010	11,290%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	10.727.957	37,542%	6.487.635	22,358%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	12.349	0,043%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	12.349	0,043%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.001.264	3,504%	6.068.387	20,914%
F1. Liquidità disponibile	998.655	3,495%	6.595.709	22,731%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	2.609	0,009%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-527.322	-1,817%
G. ALTRE ATTIVITA'	713.650	2,497%	708.738	2,443%
G1. Ratei attivi	252.995	0,885%	186.508	0,643%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	460.655	1,612%	522.230	1,800%
TOTALE ATTIVITA'	28.576.019	100,000%	29.016.581	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	18.172	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	30.346	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	30.346	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	36.001	48.366
N1. Provigioni ed oneri maturati e non liquidati	36.000	48.366
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	
TOTALE PASSIVITA'	84.519	48.366
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	28.491.500	28.968.215
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	17.378.179	17.633.518
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	169.958,610	174.076,505
Valore unitario delle quote CLASSE A	102,249	101,298
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	11.113.321	11.334.697
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	108.393,339	111.890,054
Valore unitario delle quote CLASSE B	102,528	101,302

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	
Quote rimborsate	4.117,895

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	
Quote rimborsate	3.496,715